

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 30/03/2009

Oggetto: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE: INDIVIDUAZIONE COSTI E RICAVI ANNO 2009.

Il Sindaco introduce l'argomento delegando, poi, al Responsabile dell'Area Finanziaria Rag. Revellino, il compito di illustrare i dettagli economico/finanziari e fornire ai Consiglieri richiedenti, le risposte tecniche.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile di Ragioneria per quanto concerne la responsabilità contabile, ai sensi dell'art.49 del T.U. n. 267/2000 ha espresso parere favorevole;
- il Segretario Comunale ha espresso il proprio parere in merito alla conformità, ai sensi art.97 del T.U. 267/2000;

Sentita la relazione del Sindaco;

DATO ATTO che:

- in base all'art. 3 del D.L. 22 dicembre 1981, n. 786, convertito dalla legge 26 febbraio 1982, n. 51, venne stabilito che per l'erogazione dei servizi pubblici a domanda individuale le Province, i Comuni, i loro Consorzi e le Comunità Montane dovevano richiedere il contributo degli utenti, anche a carattere non generalizzato e con le modalità, esenzioni ed agevolazioni previste dalle norme predette e da quelle che l'hanno successivamente modificate ed integrate;

VISTO l'art 6 del D.L. n. 55 convertito in legge 26.04.1983 n. 131 che detta norme per la finanza locale, ove sono previste sia la definizione della misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che vengono finanziati con tariffe o contribuzioni sia la determinazione delle rispettive nuove tariffe e contribuzioni;

VISTO il Decreto Ministeriale 31 dicembre 1983 che individua, ai sensi e per gli effetti del citato art. 6, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale, dopo aver precisato che:

- sono escluse dalla disciplina del citato art. 6 D. L. n. 55/1983 i servizi gratuiti per legge statale o regionale; quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap; quelli per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o di prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;
- per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;
- non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi è definito sulla base della disciplina del menzionato art. 6 del D.L. 28.02.1983 n. 55;

VISTO che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, 48 e 172 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, compete alla Giunta Comunale l'approvazione delle tariffe e delle aliquote d'imposta ai fini dell'approvazione dello schema di bilancio preventivo;

VISTO l'art. 172, comma 1, lettera e) del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che questo Comune gestisce i seguenti servizi a domanda individuale:

- Impianti sportivi;
- Peso pubblico;

- Mensa scolastica;
- Corsi extrascolastici di insegnamento di arti e sport;
- Teatri, mostre e spettacoli.

VISTI gli elaborati predisposti dall'ufficio che, allegati, formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

SENTITO l'intervento del Consigliere Sig.ra GARZENA che richiede chiarimenti e delucidazioni in merito alla mensa scolastica, al numero degli utenti che usufruiscono del servizio ed in ordine ai tempi per il completamento dei lavori; i costi relativi ai corsi di nuoto, etc.

SENTITA la replica del SINDACO il quale riferisce in merito agli adempimenti burocratici relativi ai lavori di realizzazione della cucina, agli obblighi dettati dall'A.S.L. all'aumento dell'utenza scolastica rispetto agli esercizi precedenti.

SENTITO l'intervento del Consigliere Sig. BONANSEA il quale formula taluni interrogativi riguardanti i servizi a domanda individuale che il Comune eroga.

CON il seguente risultato della votazione palesemente espressa per alzata di mano e proclamata dal Sig. Presidente:

PRESENTI:	16
VOTANTI:	11
ASTENUTI:	5 (Alloa -Ballari – Bolla - Bonansea – Garzena)
VOTI FAVOREVOLI:	11
VOTI CONTRARI:	= =

DELIBERA

1. DI APPROVARE l'allegato prospetto a) dimostrativo delle entrate e delle spese relative ai servizi pubblici a domanda individuale di questo Comune;

2. DI DARE ATTO che il provento complessivo dei servizi previsti per l'esercizio 2009 ammonta a € 103.150,00 come evidenziato nel prospetto a) raggiungendo nel complesso la quota del 65,91% di copertura dei servizi;

3. DI DARE ATTO che la presente deliberazione deve considerarsi propedeutica all'approvazione del bilancio di previsione 2009 e quale allegato allo stesso;

Successivamente

Considerata l'urgenza, con separata votazione espressa per alzata di mano che riporta il seguente risultato:

PRESENTI:	16
VOTANTI:	16
ASTENUTI:	= =
VOTI CONTRARI:	2 (Alloa – Bonansea)
VOTI FAVOREVOLI:	14

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000;